

DA RIDRACOLI ARRIVA LA BUONA ACQUA

# L'acqua è un bene prezioso

Non è inesauribile. Impariamo ad usarla. Anche gli Enti Pubblici hanno il compito di rinnovare le reti idriche.

Ormai non occorre più abitare nelle terre desolate all'avanzata del deserto per sapere quanto preziosa sia la risorsa acqua. Le recenti siccità che hanno colpito zone fertillissime dell'Europa e dell'America hanno riacutizzato la sensibilità dell'opinione pubblica su questo argomento cruciale. Purtroppo le scarse precipitazioni non sono la sola causa della minor disponibilità d'acqua.

L'inquinamento delle falde, dovuto a sostanze disperse dalle industrie, dall'agricoltura e dalle città, rende inservibili per l'uomo grandi riserve d'acqua, ogni anno. Quindi, anche se teoricamente la quantità d'acqua presente sul pianeta è sostanzialmente costante, la quantità di acqua utilizzabile dall'uomo per le sue attività è in graduale diminuzione.

In altri termini la risorsa acqua è esauribile perché disponibile in forme sempre più degradate. Se non vogliamo quindi trovarci a dover usare acqua dannosa per la salute dobbiamo agire sul fenomeno in atto nel solo modo possibile: rallentandolo, risparmiando acqua, inquinandola il meno possibile, o meglio per nulla, massimizzandone il buon impiego.

## Anche gli Enti Pubblici hanno dei compiti

Risanare le reti urbane per impedire le frequenti perdite. Introdurre il monitoraggio nelle reti cittadine. Perfezionare il sistema distributivo ed eliminare le utenze non domestiche. Ma soprattutto gli Enti Pubblici devono agire ancora una volta con la stessa lungimiranza che ha portato alla costruzione dell'Acquedotto della Romagna. Bisogna aumentare la quantità di acqua di buona qualità a disposizione dell'Acquedotto della Romagna e raccolta nell'invaso di Ridracoli. Questo è possibile aggiungendo l'apporto del

Fiumicello (che scorre nella vicina Valle di Premilcuore), la cui acqua possono essere deviate verso il bacino di Ridracoli grazie ad una «galena di gronda», realizzabile in poco tempo e a costi contenuti. Questo consentirebbe di completare l'originario progetto di raccolta idrica. Ancora, è possibile realizzare nuovi impianti come quello di Ridracoli, ad esempio con lo sfruttamento per usi idro-potabili delle acque raccolte nel bacino di Quarto (nella valle del Savo), che per ora sono destinate al solo uso idro-elettrico.

## In casa:

L'acqua di buona qualità deve venir impiegata per usi propri, come per bere, ovviamente, per preparare cibi e per altri usi domestici. In generale occorre usarne in minore quantità. Questo è un obiettivo al quale possono concorrere sia i singoli che le istituzioni.

Programmare bene l'uso di lavatrice e lavastoviglie, usando solo a «pieno carico».

Controllare le perdite nelle reti domestiche.

Nel bagno si possono evitare inutili sprechi, ad esempio chiudendo l'acqua della doccia mentre ci si insapona.

Installare un serbatoio a due portate per il WC, per usare solo l'acqua effettivamente necessaria.

Non innaffiare piante e fiori quando il sole è forte, ma all'alba o al tramonto, meglio se con acqua derivata da pozzi superficiali.

Lavare l'auto spesso è un lusso inutile.

**PERDITE**  
nelle reti idriche urbane  
- 22% d'acqua  
a causa della rottura di tubazioni.

## L'acqua di Ridracoli è sicura, è una difesa per la nostra salute

L'acqua dell'Acquedotto della Romagna è «di superficie», proviene cioè dall'invaso artificiale formato dalla diga di Ridracoli sul corso del fiume Bidente. A monte della diga non ci sono insediamenti umani e produttivi, ma solo montagne coperte da boschi e foreste protette da un Parco Naturale. Così l'acqua dell'intero bacino non è mai contaminata da sostanze inquinanti, metalli, insetticidi, diserbanti. Inoltre, pur essendo di ottima qualità «all'origine», l'acqua di Ridracoli è «trattata», a Capaccio (S. Sofia), da un sofisticato impianto di potabilizzazione, che ne elimina i residui tossici e minerali. Fino a 250.000 metri cubi d'acqua sono immessi, ogni giorno, nella condotta principale dell'Acquedotto, dopo essere stati resi «sicuri» per l'uso alimentare.

Questo trattamento non penalizza l'acqua di Ridracoli, che resta fresca e leggera, gradevole al gusto e priva di quei sapori tipici delle acque «cittadine». L'impianto di Capaccio, infatti, utilizza per questi filtri il biossido di cloro, che evapora senza lasciare tracce nell'acqua, dopo pochi istanti di decantazione in bottiglia. Così, la buona acqua di Ridracoli arriva nei vostri rubinetti con straordinari parametri di qualità, è un'acqua più fresca di alcuni gradi rispetto a quelle comunemente immesse nelle reti cittadine, trasparente come sono solo le acque «di montagna». Questi parametri sono interessanti anche per altre considerazioni: essendo un'acqua poco «dura», quella di Ridracoli «bolle prima»: consente di usare una minore quantità di detersivi

in lavatrice e lavastoviglie; non richiede l'installazione di depuratori di condominio. Inoltre, per garantire sempre la massima qualità dell'acqua, il Consorzio Acque svolge continue analisi oltre che presso l'impianto di potabilizzazione, anche a Monte Casale (Bartinoro) dove si trovano le vasche in cui è raccolta temporaneamente l'acqua prima di essere immessa nelle reti idriche cittadine, e in tutti i serbatoi comunali. Queste forme di controllo saranno, entro il 1990, totalmente automatizzate: dal Centro Operativo, già in costruzione a Capaccio, tecnici del Consorzio Acque terranno sotto controllo 24 ore su 24 la qualità dell'acqua che giunge ai serbatoi comunali mediante un sistema di telecontrollo.

## Valori dell'acqua di Ridracoli, in rapporto a quelli stabiliti dal D.P.R. 24-5-88 n. 236

PARAMETRI ORGANOLETTICI			
Parametri	Acqua Ridracoli	Valori Guida (V.G.)	Concentrazione Max Ammissibile (C.M.A.)
Colore	5	1	20
Torbidità	Assente	1	10
Odore	Normale	0	2 a 12°C 3 a 25°C
Sapore	Normale	0	3 a 12°C 3 a 25°C
Indice di aggressività	12,3	valore consigliato per non essere aggressiva superiore a 12	

PARAMETRI CHIMICO-FISICI			
Parametri	Acqua Ridracoli	Valori Guida (V.G.)	Concentrazione Max Ammissibile (C.M.A.)
Temperatura	10,3°	12	25
ioni Idrogeno	7,85	6,5 ≤ pH ≤ 8,5	6,0 ≤ pH ≤ 9,5
Conduttività elettrica	347	400	—
Cloruri	9,2	25	—
Solfati	26,2	25	250
Calcio	54,7	100	—
Magnesio	9,5	30	50
Sodio	4,5	20	175
Potassio	1,1	10	—
Alluminio	0,11	0,05	0,20
Residuo fisso	214	—	1500
Durezza totale	17,5°	valori consigliati da 15 a 50°	

(1) Inferiore al dato riportato che rappresenta la soglia di rilevamento delle apparecchiature - perciò molto al di sotto del limite di legge  
(2) N.R. - non rilevabile data la scarsissima presenza  
(3) P.A. - praticamente assente  
(4) la presenza di alluminio superiore al V.G. ma circa la metà della C.M.A. è conseguenza del processo di potabilizzazione con l'ulteriore affinamento di tale processo il valore scenderà ancora

PARAMETRI MICROBIOLOGICI			
Parametri	Acqua Ridracoli	Valori Guida (V.G.)	Concentrazione Max Ammissibile (C.M.A.)
Coliformi totali	Assenti	—	0
Coliformi fecali	Assenti	—	0
Streptococchi fecali	Assenti	—	0
Colonie in Agar	—	—	—
- a 36°C	Assenti	10	—
- a 22°C	Assenti	100	—

PARAMETRI CONCERNENTI SOSTANZE TOSSICHE O INDESIDERABILI			
Parametri	Acqua Ridracoli	Valori Guida (V.G.)	Concentrazione Max Ammissibile (C.M.A.)
Arsenico	Assente	—	50
Cadmio	—	—	5
Cianuri	Assente	—	50
Cromo	4	—	50
Mercurio	1	—	1
Nichel	5	—	50
Piombo	8	—	50
Antiparassitari e prodotti assimilabili	NR	—	0,5
Idrocarburi policiclici aromatici	Assente	—	0,2
Nitrati	2	5	50
Nitriti	Assenti	—	0,1
Ammoniaca	Assente	0,05	0,5
Ossidabilità	0,75	0,5	5
Idrocarburi disciolti	Assenti	—	10
Fenoli	Assenti	—	0,5
Boro	Assente	1000	—
Tensioattivi	Assenti	—	200
Composti organoalogenati	Assenti	1	30
Ferro	P.A.	50	200
Manganese	5	20	50
Rame	8	100	1000
Zinco	27	100	3000
Fosforo	P.A.	400	5000
Cloro residuo libero	0,21	valore consigliato 0,20 all'utente	

## Un'Autorità per le Acque

Sapevate che nelle acque del Tamigi, il fiume di Londra, sono tornati i salmoni, pesci notoriamente esigenti in fatto di qualità delle acque? Il merito di questa rinascita ecologica di un grande fiume, un tempo malato come il nostro Po, è della «Thames Water Authority», l'Autorità delle Acque del Tamigi. Questa entità amministrativa, da tempo istituita in Gran Bretagna (ma esistente anche negli U.S.A. e in Francia), è uno speciale tipo di Ente Locale che si occupa dell'intero ciclo delle acque, superando la frammentazione di poteri e i contrasti di competenza dei vari enti territoriali, i cui «confini» spesso sono proprio i fiumi. Da tempo la CISP (Confederazione Italiana Servizi per gli Enti Locali) ha proposto l'istituzione in Italia di queste «Autorità delle Acque», ipotizzando un bacino minimo di 500.000 abitanti.

La Romagna si presta bene a questa ipotesi avendo fra i suoi impianti idrici provinciali come l'Acquedotto che nasce a Ridracoli e il Canale Emiliano Romagnolo. Si potrebbe parlarne distinguendo il «gestione» delle acque, di tutte le acque destinate ad usi civili e produttivi, da affidare alla «Autorità Romagna», dalle «gestione» delle acque, da affidare su bacini comprensoriali unificando i vari utenti e razionalizzando i servizi idropotabili, irrigui, industriali. Solo in questo modo, in Romagna, si potranno superare conflitti di competenza, nei limiti dell'acqua, gestioni frammentate ed inefficienti, assicurando ai cittadini la fornitura delle acque qualitativamente migliori e garantendo la possibilità di spostare, da una zona all'altra, le risorse idriche e secondo la necessità e delle emergenze.

**Acquedotto della Romagna**



Consorzio Acque  
per le Province di Forlì e Ravenna  
Via Orto del Fuoco 1/A - 47100 Forlì

X EDIZIONE

# Festa di Primavera

## Ridracoli, 24-25 giugno 1989

**Sabato 24 giugno** ore 10: Ridracoli - Sala dell'ex mensa del cantiere - Convegno Regionale promosso da Consorzio Acque e CISP Emilia-Romagna Approvvigionamento, pianificazione e gestione delle risorse idriche in Romagna: **VERSO IL GOVERNO DEL CICLO UNICO DELL'ACQUA** ore 18: Il Palazzo - Presentazione del Museo dei mammiferi dell'Appennino Romagnolo ore 21: Corniolo Dancing Black Moon serata danzante con una orchestra tipica romagnola

**Domenica 25 giugno** Ridracoli - ore 8: 4° Podistica «Festa di Primavera» di km. 13 ore 8:30: 1° Raduno escursionisti Mountain Bike ore 9:30: escursione nel lago in canoa ore 11: apertura iscrizione Caccia al Tesoro a squadre ore 14: inizio Caccia al Tesoro ore 14:30: intrattenimento con un'orchestra tipica romagnola ore 16: saluto ai partecipanti alla Festa, dal Presidente del Consorzio Acque **GIORGIO ZANNIBONI**. Per tutta la giornata libero accesso alla diga di Ridracoli e al Museo dei mammiferi dell'Appennino romagnolo. Saranno funzionanti punti di ristoro e la mensa della Soc. Diga e Natura. Coordinamento della Festa e Ufficio Informazioni Coop. «Itaca» di Bagno di Romagna (tel. 0543/918541).